

# Commento ai risultati economico-finanziari



## Conto economico

(milioni di €)	2010	2011	2012	Var.ass.	Var.%
Ricavi della gestione caratteristica	3.475	3.539	<b>3.730</b>	191	5,4
Altri ricavi e proventi	33	66	<b>216</b>	150	
<b>Ricavi totali</b>	<b>3.508</b>	<b>3.605</b>	<b>3.946</b>	<b>341</b>	<b>9,5</b>
<b>Ricavi totali al netto degli effetti dell'IFRIC 12 (*)</b>	<b>3.159</b>	<b>3.245</b>	<b>3.621</b>	<b>376</b>	<b>11,6</b>
Costi operativi (**)	(968)	(993)	<b>(1.129)</b>	(136)	13,7
Costi operativi al netto degli effetti dell'IFRIC 12 (*) (**)	(619)	(633)	<b>(804)</b>	(171)	27,0
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>2.540</b>	<b>2.612</b>	<b>2.817</b>	<b>205</b>	<b>7,8</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(678)	(654)	<b>(706)</b>	(52)	8,0
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>1.862</b>	<b>1.958</b>	<b>2.111</b>	<b>153</b>	<b>7,8</b>
Oneri finanziari netti	(271)	(313)	<b>(794)</b>	(481)	
Proventi netti su partecipazioni	47	51	<b>55</b>	4	7,8
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>1.638</b>	<b>1.696</b>	<b>1.372</b>	<b>(324)</b>	<b>(19,1)</b>
Imposte sul reddito	(532)	(906)	<b>(593)</b>	313	(34,5)
<b>Utile netto (***)</b>	<b>1.106</b>	<b>790</b>	<b>779</b>	<b>(11)</b>	<b>(1,4)</b>
<b>Utile netto adjusted (***)</b>	<b>1.106</b>	<b>978</b>	<b>992</b>	<b>14</b>	<b>1,4</b>

(\*) L'applicazione del principio contabile internazionale IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", in vigore dal 1 gennaio 2010, non ha determinato alcun effetto sui risultati consolidati, salvo l'iscrizione, in pari misura, dei ricavi e dei costi relativi alla costruzione e al potenziamento delle infrastrutture di distribuzione (360 e 325 milioni di euro, rispettivamente nel 2011 e nel 2012).

(\*\*) I costi operativi sono composti dalle voci "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" e "Costo lavoro" dello schema di conto economico utilizzato nel bilancio consolidato.

(\*\*\*) L'utile netto è di competenza di Snam.



### Utile netto

L'**utile netto** conseguito nell'esercizio 2012 ammonta a 779 milioni di euro, in riduzione di 11 milioni di euro, pari all'1,4%, rispetto all'esercizio 2011. La riduzione è dovuta ai maggiori oneri finanziari netti (-481 milioni di euro), a seguito essenzialmente degli oneri (-335 milioni di euro) derivanti dall'estinzione anticipata di contratti derivati di copertura in essere tra Snam e le sue controllate ed eni, i cui effetti sono stati in parte compensati dalle minori imposte sul reddito (+313 milioni di euro), a seguito principalmente della riduzione dell'utile prima delle imposte e dell'iscrizione, nel 2011, degli oneri fiscali (+188 milioni di euro) derivanti dall'adeguamento una tantum della fiscalità differita al 31 dicembre 2010, a seguito dell'applicazione della Robin Hood Tax, e dall'incremento dell'utile operativo (+153 milioni di euro).

### Riconduzione dell'utile netto a quello adjusted

Il management Snam valuta la performance del Gruppo sulla base dell'utile adjusted, ottenuto escludendo dall'utile reported gli special item.

Le componenti reddituali sono classificate negli special item, se significative, quando: (i) derivano da eventi o da operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento delle attività; (ii) derivano da eventi o da operazioni non rappresentativi della normale attività del business.

L'effetto fiscale correlato alle componenti escluse dal calcolo dell'utile adjusted è determinato sulla base della natura di ciascun componente di reddito oggetto di esclusione. L'utile adjusted non è previsto né dagli IFRS, né dagli U.S. GAAP. Il management ritiene che tale misura di performance consenta l'analisi dell'andamento dei business, assicurando una migliore comparabilità dei risultati.

Le componenti reddituali, classificate negli special item dell'esercizio 2012, hanno riguardato gli oneri finanziari derivanti dall'estinzione anticipata di n. 12 contratti derivati di copertura Interest Rate Swap - IRS in essere con eni (-335 milioni di euro; -213 al netto del relativo effetto fiscale) stipulati su un nozionale complessivo pari a 4,2 miliardi di euro. L'estinzione dà corso a quanto disciplinato contrattualmente in caso di perdita del controllo di eni su Snam, per la risoluzione anticipata dei contratti finanziari in essere tra Snam e le sue Controllate ed eni. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "Principali eventi - Rifinanziamento del debito".

Di seguito è riportata la riconduzione dall'utile netto reported all'utile netto adjusted.

(milioni di €)	2010	2011	2012	Var. Ass.	Var. %
<b>Utile operativo</b>	<b>1.862</b>	<b>1.958</b>	<b>2.111</b>	<b>153</b>	<b>7,8</b>
Oneri finanziari netti	(271)	(313)	<b>(794)</b>	(481)	
- di cui special item			<b>(335)</b>	(335)	
Proventi netti su partecipazioni	47	51	<b>55</b>	4	7,8
Imposte sul reddito	(532)	(906)	<b>(593)</b>	313	(34,5)
- di cui special item		(188)	<b>122</b>	370	
<b>Utile netto reported</b>	<b>1.106</b>	<b>790</b>	<b>779</b>	<b>(11)</b>	<b>(1,4)</b>
<i>Esclusione special item</i>					
- oneri finanziari da estinzione anticipata di contratti derivati (*)			<b>213</b>	213	
- adeguamento una tantum fiscalità differita al 31.12.2010 (Robin Hood Tax)		188		(188)	(100,0)
<b>Utile netto adjusted</b>	<b>1.106</b>	<b>978</b>	<b>992</b>	<b>14</b>	<b>1,4</b>

(\*) Al netto del relativo effetto fiscale.

L'**utile netto adjusted** conseguito nel 2012, che esclude gli special item, ammonta a 992 milioni di euro, in aumento di 14 milioni di euro, pari all'1,4% rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è attribuibile all'aumento dell'utile operativo (+153 milioni di euro) in parte compensato dai maggiori oneri finanziari netti (-146 milioni di euro) a seguito principalmente dei costi connessi al rifinanziamento del debito, dell'aumento del costo medio del debito e del maggior indebitamento medio di periodo.

Il tax rate reported è pari al 43,2% (53,4% nell'esercizio 2011). La riduzione è attribuibile essenzialmente all'adeguamento una tantum della fiscalità differita al 31 dicembre 2010, effettuato nell'esercizio 2011 a seguito dell'applicazione della Robin Hood Tax.

Il tax rate adjusted, ottenuto dal rapporto tra le imposte e l'utile prima delle imposte al netto degli special item, è del 41,9% (42,3% nell'esercizio 2011).

## Analisi delle voci del conto economico

### RICAVI TOTALI

(milioni di €)	2010	2011	2012	Var.ass.	Var. %
<b>Ricavi della gestione caratteristica</b>	<b>3.475</b>	<b>3.539</b>	<b>3.730</b>	<b>191</b>	<b>5,4</b>
<b>Settori di attività</b>					
Trasporto	1.929	1.945	<b>1.916</b>	(29)	(1,5)
Rigassificazione	35	34	<b>34</b>		
Stoccaggio	355	372	<b>401</b>	29	7,8
Distribuzione	1.233	1.297	<b>1.434</b>	137	10,6
- di cui effetti IFRIC 12	349	360	<b>325</b>	(35)	(9,7)
Corporate			<b>184</b>	184	
Elisioni di consolidamento	(77)	(109)	<b>(239)</b>	(130)	
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>33</b>	<b>66</b>	<b>216</b>	<b>150</b>	
<b>Ricavi totali</b>	<b>3.508</b>	<b>3.605</b>	<b>3.946</b>	<b>341</b>	<b>9,5</b>

I **ricavi della gestione caratteristica** conseguiti nel 2012 (3.730 milioni di euro) aumentano di 191 milioni di euro, pari al 5,4%, rispetto all'esercizio 2011 e di 226 milioni di euro, pari al 7,1%, al netto degli effetti derivanti dell'applicazione dell'IFRIC 12 (325 e 360 milioni di euro, rispettivamente nel 2012 e nel 2011). L'aumento è dovuto ai maggiori ricavi regolati registrati in tutti i principali settori di attività. I ricavi del settore di attività trasporto<sup>20</sup> (1.916 milioni di euro) riguardano principalmente i corrispettivi per il servizio di trasporto del gas naturale (1.902 milioni di euro), e registrano una riduzione di 29 milioni di euro rispetto all'esercizio 2011. I maggiori ricavi di trasporto (+35 milioni di euro) sono stati in parte assorbiti dai minori ricavi derivanti dal riaddebito alle società del Gruppo, dei costi sostenuti per la prestazione di servizi, svolti fino al 31 dicembre 2011, da Snam Rete Gas (-55 milioni di euro). A tal fine rileva che, a partire dal 1 gennaio 2012, con l'entrata in vigore del nuovo assetto societario di Gruppo, tali servizi sono svolti dalla capogruppo Snam; i ricavi e i relativi costi derivanti dalla gestione di tali attività sono attribuiti al settore "Corporate".

20 I ricavi della gestione caratteristica per settore di attività sono commentati prima delle elisioni di consolidamento.

I ricavi di trasporto (1.902 milioni di euro) sono di seguito analizzati per utente con evidenza di quelli principali.

(milioni di €)	2010	2011	2012	Var. ass.	Var. %
Eni	742	862	923	61	7,1
Enel Trade	256	275	274	(1)	(0,4)
Altri	862	965	987	22	2,3
Rettifica di ricavi e penali	(17)	47	42	(5)	(10,6)
Corrispettivo addizionale a copertura dei maggiori oneri per l'acquisto di gas	55				
Corrispettivi GS <sub>i</sub> e RE <sub>i</sub> di cui alla deliberazioni n.93/10 e n.177/10 (*)		(245)	(230)	15	(6,1)
Corrispettivo CV <sup>OS</sup> di cui alla deliberazione ARG/gas 29/11(**)		(13)	(53)	(40)	
Corrispettivo di interrompibilità di cui alla deliberazione n. 277/07	(23)	(22)	(21)	1	(4,5)
Corrispettivo CVBL di cui alla deliberazione n.155/11 a copertura oneri di bilanciamento (***)			(18)	(18)	
Corrispettivo di trasporto Rete Regionale di cui alla deliberazione n. 45/07 - Perequazione	(2)	(2)	(2)		
	<b>1.873</b>	<b>1.867</b>	<b>1.902</b>	<b>35</b>	<b>1,9</b>

(\*) Le deliberazioni ARG/com93/10 e ARG/gas 177/10 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas hanno previsto l'istituzione, con decorrenza 1 gennaio 2011, delle componenti tariffarie aggiuntive GS<sub>i</sub> e RE<sub>i</sub>, destinate a finanziare, rispettivamente, il "Conto per la compensazione delle agevolazioni tariffarie ai clienti del settore gas in stato di disagio" (Conto GS) ed il "Fondo per misure ed interventi per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore del gas naturale" (Conto RE). Gli importi riscossi da Snam Rete Gas sono versati, per pari importo, alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico.

(\*\*) Con deliberazione ARG/gas 29/11, l'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas ha previsto, a partire dal 1 ottobre 2011, l'applicazione del corrispettivo variabile CV<sup>OS</sup> a copertura degli oneri di cui all'art. 9 del D.lgs. 130/10, sostenuti dal Gestore Servizi Energetici (GSE) per il riconoscimento all'impresa di stoccaggio delle spettanze relative al fattore di garanzia SG. Gli importi riscossi da Snam Rete Gas sono versati, per pari importo, alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico.

(\*\*\*) La deliberazione 351/2012/R/gas dell'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas ha previsto, a partire dal 1 ottobre 2012, l'applicazione del corrispettivo variabile CV<sup>BL</sup> di cui alla deliberazione ARG/gas 155/11, a copertura degli oneri connessi ai crediti non riscossi derivanti dall'attività di bilanciamento. Gli importi riscossi da Snam Rete Gas sono versati, per pari importo, alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico.

I ricavi del settore di attività rigassificazione (34 milioni di euro) si riferiscono al corrispettivo per il servizio di rigassificazione del Gas Naturale Liquefatto (23 milioni di euro; parimenti nel 2011) effettuato presso il terminale GNL di Panigaglia (SP), e ai riaddebiti degli oneri relativi al servizio di trasporto di gas naturale fornito da Snam Rete Gas S.p.A. (11 milioni di euro; parimenti nel 2011).

I ricavi del settore di attività stoccaggio (401 milioni di euro)<sup>21</sup> riguardano principalmente i corrispettivi per i servizi di stoccaggio, di cui 335 e 61 milioni di euro riferiti rispettivamente allo stoccaggio di modulazione e allo stoccaggio strategico. L'incremento di 29 milioni di euro rispetto all'esercizio 2011 è dovuto essenzialmente al contributo degli investimenti effettuati nel 2010 (+26 milioni di euro) e a meccanismi di aggiornamento tariffario (+3 milioni di euro), i cui effetti sono stati in parte assorbiti dalla riduzione dei volumi di gas movimentato (-5 milioni di euro).

I ricavi del settore di attività distribuzione di gas naturale (1.434 milioni di euro) si riferiscono principalmente ai corrispettivi per il servizio di distribuzione del gas naturale (1.073 milioni di euro) e ai ricavi ex IFRIC 12 derivanti dalla costruzione e dal potenziamento delle infrastrutture di distribuzione connessi agli accordi in concessione (325 milioni di euro). L'incremento di 170 milioni di euro, al netto degli effetti dell'IFRIC 12, è attribuibile principalmente all'impatto positivo delle delibere 315/2012/R/gas e 450/2012/R/gas dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas<sup>22</sup>, che hanno modificato alcuni criteri di determinazione delle tariffe del terzo periodo di regolazione, in particolare eliminando gli effetti della cosiddetta gradualità relativa agli anni 2009, 2010 e 2011 (+143 milioni di euro).

21 Includono i corrispettivi ricevuti da eni ad integrazione dei ricavi di stoccaggio relativi all'anno termico 1 aprile 2011 - 31 marzo 2012 (5 milioni di euro) a fronte dell'accordo sottoscritto tra eni e Stogit relativo alle attività connesse al D.lgs 130/2010.

22 Per maggiori dettagli si veda il paragrafo "Regolamentazione" alla sezione "Andamento operativo per settore di attività - Distribuzione di gas naturale" della presente Relazione.

## RICAVI – ATTIVITÀ REGOLATE E NON REGOLATE

(milioni di €)	2010	2011	2012	Var.ass.	Var.%
<b>Ricavi attività regolate</b>	<b>3.444</b>	<b>3.538</b>	<b>3.802</b>	<b>264</b>	<b>7,5</b>
Trasporto	1.873	1.870	<b>1.946</b>	76	4,1
Rigassificazione	24	23	<b>23</b>		
Stoccaggio	326	338	<b>353</b>	15	4,4
Distribuzione (*)	1.221	1.307	<b>1.480</b>	173	13,2
- di cui effetti IFRIC 12	349	360	<b>325</b>	(35)	(9,7)
<b>Ricavi attività non regolate</b>	<b>64</b>	<b>67</b>	<b>144</b>	<b>77</b>	
	<b>3.508</b>	<b>3.605</b>	<b>3.946</b>	<b>341</b>	<b>9,5</b>

(\*) I ricavi regolati del 2012 includono le plusvalenze derivanti dalla cessione di impianti ai comuni concedenti il servizio di distribuzione. Coerentemente, i corrispondenti valori dei periodi a confronto sono stati riclassificati dalla voce "Ricavi da attività non regolate".

I **ricavi delle attività regolate** (3.802 milioni di euro, al netto delle elisioni di consolidamento) sono relativi al trasporto (1.946 milioni di euro), alla distribuzione (1.480 milioni di euro; 1.155 milioni di euro al netto degli effetti dell'IFRIC 12), allo stoccaggio (353 milioni di euro) e alla rigassificazione (23 milioni di euro).

I **ricavi delle attività non regolate** (144 milioni di euro, al netto delle elisioni di consolidamento) riguardano principalmente: (i) ricavi derivanti dalla vendita di beni non strumentali all'attività di trasporto (80 milioni di euro); (ii) proventi derivanti dall'affitto e dalla manutenzione di cavi di telecomunicazione in fibra ottica (10 milioni di euro); (iii) prestazioni tecniche (8 milioni di euro) riferite principalmente al settore di attività distribuzione di gas naturale.

## COSTI OPERATIVI

(milioni di €)	2010	2011	2012	Var.ass.	Var.%
<b>Settori di attività</b>					
Trasporto	343	387	<b>478</b>	91	23,5
Rigassificazione	24	23	<b>25</b>	2	8,7
Stoccaggio	63	64	<b>69</b>	5	7,8
Distribuzione	640	633	<b>698</b>	65	10,3
- di cui effetti IFRIC 12	349	360	<b>325</b>	(35)	(9,7)
Corporate			<b>176</b>	176	
Elisioni di consolidamento	(102)	(114)	<b>(246)</b>	(132)	
Rettifiche di consolidamento			<b>(71)</b>	(71)	
	<b>968</b>	<b>993</b>	<b>1.129</b>	<b>136</b>	<b>13,7</b>

I **costi operativi** (1.129 milioni di euro) aumentano di 136 milioni di euro, pari al 13,7%, rispetto all'esercizio 2011. Al netto degli effetti dell'IFRIC 12 i costi operativi aumentano di 171 milioni di euro rispetto al 2011, pari al 27,0%.

## COSTI OPERATIVI – ATTIVITÀ REGOLATE E NON REGOLATE

(milioni di €)	2010	2011	2012	Var.ass.	Var. %
<b>Costi attività regolate</b>	<b>942</b>	<b>967</b>	<b>1.011</b>	<b>44</b>	<b>5</b>
Costi fissi controllabili	465	456	453	(3)	(0,7)
Costi variabili	19	18	48	30	
Altri costi	458	493	510	17	3,4
- di cui effetti IFRIC 12	349	360	325	(35)	(9,7)
<b>Costi attività non regolate</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>118</b>	<b>92</b>	
	<b>968</b>	<b>993</b>	<b>1.129</b>	<b>136</b>	<b>13,7</b>

**Costi operativi delle attività regolate**

I costi fissi controllabili<sup>23</sup> (453 milioni di euro) registrano una riduzione, pari a 3 milioni di euro (-0,7%), rispetto all'esercizio 2011.

I costi variabili (48 milioni di euro) aumentano di 30 milioni di euro rispetto all'esercizio 2011 per effetto principalmente dei prelievi di gas da magazzino a fronte dell'attività di bilanciamento (44 milioni di euro). Gli altri costi (510 milioni di euro), si riferiscono essenzialmente ai costi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture di distribuzione (325 milioni di euro), iscritti ai sensi dell'IFRIC 12, e ad oneri che trovano corrispondenza nei ricavi, relativi, in particolare, ai costi per interconnessione (46 milioni di euro). Al netto degli effetti dell'IFRIC 12 e delle componenti che trovano contropartita nei ricavi, gli altri costi ammontano a 136 milioni di euro, in aumento di 50 milioni di euro rispetto all'esercizio 2011 a seguito principalmente della dinamica dei fondi rischi.

**Costi operativi delle attività non regolate**

I costi delle attività non regolate (118 milioni di euro) registrano un incremento di 92 milioni di euro rispetto all'esercizio 2011, a seguito principalmente dei prelievi da magazzino per vendita di beni non strumentali all'attività di trasporto.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2012 (6.051 persone) è di seguito analizzato per settori di attività e per qualifica professionale.

(numero)	2010	2011	2012	Var.ass.	Var. %
<b>Settori di attività</b>					
Trasporto	2.636	2.755	1.978	(777)	(28,2)
Rigassificazione	70	74	78	4	5,4
Stoccaggio	279	278	307	29	10,4
Distribuzione	3.119	3.005	3.016	11	0,4
Corporate			672	672	
	<b>6.104</b>	<b>6.112</b>	<b>6.051</b>	<b>(61)</b>	<b>(1,0)</b>

23 Per la definizione dei costi fissi controllabili si rimanda al capitolo "Glossario" della presente Relazione.

(numero)	2010	2011	2012	Var.ass.	Var. %
<b>Qualifica professionale</b>					
Dirigenti	116	118	115	(3)	(2,5)
Quadri	508	544	560	16	2,9
Impiegati	3.243	3.277	3.257	(20)	(0,6)
Operai	2.237	2.173	2.119	(54)	(2,5)
	<b>6.104</b>	<b>6.112</b>	<b>6.051</b>	<b>(61)</b>	<b>(1,0)</b>

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(milioni di €)	2010	2011	2012	Var.ass.	Var. %
<b>Ammortamenti</b>	<b>668</b>	<b>663</b>	<b>702</b>	<b>39</b>	<b>5,9</b>
<b>Settori di attività</b>					
Trasporto	430	435	449	14	3,2
Rigassificazione	4	5	5		
Stoccaggio	76	56	63	7	12,5
Distribuzione	158	167	183	16	9,6
Corporate			2	2	
<b>Svalutazioni (Ripristini di valore)</b>	<b>10</b>	<b>(9)</b>	<b>4</b>	<b>13</b>	
	<b>678</b>	<b>654</b>	<b>706</b>	<b>52</b>	<b>8,0</b>

Gli **ammortamenti e svalutazioni** (706 milioni di euro) si incrementano di 52 milioni di euro rispetto al 2011 per effetto: (i) dei maggiori ammortamenti (+39 milioni di euro) registrati in tutti i principali settori di attività, a seguito dell'entrata in esercizio di nuove infrastrutture; (ii) a svalutazioni di asset (+4 milioni di euro) a fronte di ripristini di valore operati nell'esercizio 2011(+9 milioni di euro).

## UTILE OPERATIVO

(milioni di €)	2010	2011	2012	Var.ass.	Var. %
<b>Settori di attività</b>					
Trasporto	1.185	1.137	1.135	(2)	(0,2)
Rigassificazione	7	7	5	(2)	(28,6)
Stoccaggio	218	255	270	15	5,9
Distribuzione	455	559	626	67	12,0
Corporate			6	6	
Rettifiche di consolidamento	(3)		69	69	
	<b>1.862</b>	<b>1.958</b>	<b>2.111</b>	<b>153</b>	<b>7,8</b>

L'**utile operativo** conseguito nel 2012 ammonta a 2.111 milioni di euro, in aumento di 153 milioni di euro, pari al 7,8%, rispetto al 2011. L'aumento è attribuibile principalmente ai maggiori ricavi delle attività regolate (+256 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi), in parte assorbiti dall'incremento degli ammortamenti e svalutazioni (-52 milioni di euro) e dall'incremento degli altri costi da attività regolate (-50 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi) dovuto essenzialmente alla dinamica dei fondi rischi.

L'aumento dell'utile operativo riflette il miglioramento delle performance registrate dai settori di attività distribuzione (+138 milioni di euro; +24,7%)<sup>24</sup> e stoccaggio (+15 milioni di euro; +5,9%). L'utile operativo del settore di attività trasporto è risultato riduzione (-2 milioni di euro; -0,2%) rispetto all'esercizio precedente.

La redditività del capitale investito (ROI) è stata pari al 12,0% (11,8% nell'esercizio 2011).

#### ONERI FINANZIARI NETTI

(milioni di €)	2010	2011	2012	Var.ass.	Var. %
<b>Oneri su debiti finanziari</b>	<b>188</b>	<b>262</b>	<b>401</b>	<b>139</b>	<b>53,1</b>
- Oneri su debiti finanziari a breve e lungo termine	188	262	401	139	53,1
<b>Oneri (Proventi) su contratti derivati di Interest Rate Swap - IRS (*)</b>	<b>102</b>	<b>69</b>	<b>404</b>	<b>335</b>	
<b>Altri oneri finanziari netti</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>27</b>	<b>8</b>	<b>42,1</b>
- Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo (accretion discount)	15	12	11	(1)	(8,3)
- Altri oneri (proventi) finanziari netti	3	7	16	9	
<b>Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale</b>	<b>(37)</b>	<b>(37)</b>	<b>(38)</b>	<b>(1)</b>	<b>2,7</b>
	<b>271</b>	<b>313</b>	<b>794</b>	<b>481</b>	

(\*) Includono gli oneri finanziari derivanti dall'estinzione anticipata di n. 12 contratti derivati di Interest Rate Swap - IRS (335 milioni di euro).

Gli **oneri finanziari netti** (794 milioni di euro) aumentano di 481 milioni di euro rispetto all'esercizio 2011 a seguito principalmente: (i) degli oneri derivanti dall'estinzione anticipata di n. 12 contratti derivati di copertura dal rischio di variazione tasso di interesse (Interest Rate Swap – IRS) in essere con eni (-335 milioni di euro); (ii) dell'aumento degli oneri finanziari correlati all'indebitamento (-139 milioni di euro), che risentono dei costi (-41 milioni di euro) connessi all'estinzione anticipata di finanziamenti bancari ponte sottoscritti nell'ambito del progetto di rifinanziamento del debito, resa possibile grazie al successo ottenuto nelle recenti emissioni obbligazionarie, del maggior costo medio del debito e del maggior indebitamento medio di periodo.

Nel 2012 sono stati capitalizzati oneri finanziari per 38 milioni di euro di (37 milioni di euro nel 2011).

24 Nel bilancio consolidato, l'utile operativo del settore di attività distribuzione di gas naturale, include l'effetto positivo derivante dalla rettifica di consolidamento relativa ad accantonamenti al Fondo oneri ambientali (71 milioni di euro) oggetto di rimborso, al netto dell'effetto fiscale, da eni a Snam, sulla base di accordi contrattuali stipulati in sede di closing dell'operazione di acquisizione di Italgas.

### Proventi netti su partecipazioni

L'analisi dei proventi netti su partecipazioni (55 milioni di euro) è illustrata nella tabella seguente:

(milioni di €)	2010	2011	2012	Var. ass.	Var. %
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	47	45	55	10	22,2
Plusvalenze da cessione di partecipazioni		4		(4)	(100,0)
Altri proventi (oneri) netti		2		(2)	(100,0)
	<b>47</b>	<b>51</b>	<b>55</b>	<b>4</b>	<b>7,8</b>

I proventi netti su partecipazioni (55 milioni di euro) riguardano principalmente le quote di competenza dei risultati netti di periodo delle imprese partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto del settore di attività distribuzione di gas naturale riferiti, in particolare, alle società collegate Azienda Energia e Servizi Torino S.p.A. (35 milioni di euro) e Toscana Energia S.p.A. (17 milioni di euro).

### IMPOSTE SUL REDDITO

(milioni di €)	2010	2011	2012	Var. ass.	Var. %
<b>Imposte correnti</b>	<b>616</b>	<b>786</b>	<b>726</b>	<b>(60)</b>	<b>(7,6)</b>
<b>(Imposte anticipate) differite</b>					
Imposte differite	(74)	(79)	(127)	(48)	60,8
Imposte anticipate	(10)	11	(6)	(17)	
	<b>(84)</b>	<b>(68)</b>	<b>(133)</b>	<b>(65)</b>	<b>95,6</b>
Adeguamento fiscalità differita al 31.12.2010 (special item)		188		(188)	(100,0)
<b>Tax rate (%)</b>	<b>32,5</b>	<b>53,4</b>	<b>43,2</b>	<b>(10,2)</b>	
	<b>532</b>	<b>906</b>	<b>593</b>	<b>(313)</b>	<b>(34,5)</b>

Le **imposte sul reddito** (593 milioni di euro) si riducono di 313 milioni di euro, pari al 34,5%, rispetto all'esercizio 2011 a seguito principalmente: (i) della riduzione dell'utile prima delle imposte (-324 milioni di euro rispetto all'esercizio 2011), riconducibile ai maggiori oneri finanziari derivanti dall'estinzione anticipata di contratti derivati di copertura; (ii) degli oneri fiscali (+188 milioni di euro) derivanti dall'adeguamento una tantum della fiscalità differita al 31 dicembre 2010 a seguito dell'applicazione della Robin Hood Tax, in vigore dal 13 agosto 2011.

Il tax rate dell'esercizio 2012, pari al 43,2%, si riduce del 10,2% rispetto all'esercizio precedente per effetto essenzialmente dell'adeguamento una tantum della fiscalità differita al 31 dicembre 2010, effettuato nel 2011 a seguito dell'applicazione della Robin Hood Tax.

## Stato patrimoniale riclassificato

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato aggrega i valori attivi e passivi dello schema obbligatorio pubblicato nella Relazione finanziaria annuale e nella Relazione finanziaria semestrale secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa, suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio e il finanziamento.

Il management ritiene che lo schema proposto rappresenti un'utile informativa per l'investitore perché consente di individuare le fonti di risorse finanziarie (mezzi propri e di terzi) e gli impieghi di risorse finanziarie nel capitale immobilizzato e in quello di esercizio.

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato è utilizzato dal management per il calcolo dei principali indici di redditività del capitale (ROI e ROE).

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (\*)

(milioni di €)	31.12.2011	31.12.2012	Var.ass.
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>18.778</b>	<b>19.567</b>	<b>789</b>
Immobili, impianti e macchinari	14.053	14.522	469
Rimanenze immobilizzate - Scorte d'obbligo (**)	405	363	(42)
Attività immateriali	4.444	4.593	149
Partecipazioni	319	473	154
Crediti finanziari strumentali all'attività operativa	2	2	
Debiti netti relativi all'attività di investimento	(445)	(386)	59
<b>Capitale di esercizio netto (**)</b>	<b>(1.698)</b>	<b>(1.146)</b>	<b>552</b>
<b>Fondi per benefici ai dipendenti</b>	<b>(107)</b>	<b>(108)</b>	<b>(1)</b>
<b>Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili</b>	<b>16</b>	<b>15</b>	<b>(1)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>16.989</b>	<b>18.328</b>	<b>1.339</b>
<b>Patrimonio netto (compresi gli interessi di terzi azionisti)</b>			
- di competenza Snam	5.791	5.929	138
- di competenza Terzi azionisti	1	1	
	<b>5.792</b>	<b>5.930</b>	<b>138</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>11.197</b>	<b>12.398</b>	<b>1.201</b>
<b>COPERTURE</b>	<b>16.989</b>	<b>18.328</b>	<b>1.339</b>

(\*) Per la riconduzione dello schema di Stato Patrimoniale riclassificato a quello obbligatorio v. il successivo paragrafo "Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati a quelli obbligatori".

(\*\*) Con Decreto del 29 marzo 2012, il Ministero per lo Sviluppo Economico (MSE) ha ridotto la capacità di stoccaggio strategico relativa all'anno termico 2012 - 2013 a 4,6 miliardi di metri cubi (5,1 miliardi di metri cubi nell'anno termico 2011 - 2012). Il gas naturale reso disponibile dalla riduzione dello strategico, per un controvalore di 42 milioni di euro, corrispondenti a 0,5 miliardi di metri cubi, è stato riclassificato dalla voce "Capitale immobilizzato - Scorte d'obbligo" alla voce "Capitale di esercizio netto - Rimanenze".

Il **capitale immobilizzato** (19.567 milioni di euro) aumenta di 789 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2011, per effetto essenzialmente dell'incremento degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali (+618 milioni di euro), dell'incremento delle partecipazioni (+154 milioni di euro), e della riduzione dei debiti netti relativi all'attività di investimento (+59 milioni di euro), connessa essenzialmente alla dinamica dei pagamenti.

L'analisi della variazione degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali (+618 milioni di euro) è la seguente:

(milioni di €)	Immobili, impianti e macchinari	Attività immateriali	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>14.053</b>	<b>4.444</b>	<b>18.497</b>
Investimenti tecnici	912	388	<b>1.300</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(516)	(190)	<b>(706)</b>
Cessioni, radiazioni e dismissioni	(19)	(931)	<b>(950)</b>
Altre variazioni	92	882	<b>974</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>14.522</b>	<b>4.593</b>	<b>19.115</b>

Le altre variazioni (+974 milioni di euro) riguardano principalmente: (i) la riaggiudicazione a seguito di gara, di concessioni di distribuzione di gas naturale giunte a scadenza (+949 milioni di euro)<sup>25</sup>, previo trasferimento dei relativi impianti ai comuni concedenti l'affidamento del servizio di distribuzione; (ii) l'effetto derivante dall'adeguamento del valore attuale degli esborsi a fronte degli oneri stimati di smantellamento e ripristino dei siti di stoccaggio (+116 milioni di euro) dovuto essenzialmente alla riduzione dei tassi di attualizzazione attesi. Tali fattori sono stati in parte compensati dalla rilevazione dei contributi di periodo (-82 milioni di euro).

## INVESTIMENTI TECNICI

(milioni di €)	2011	2012
<b>Settori di attività</b>		
Trasporto	892	<b>700</b>
Rigassificazione	3	<b>3</b>
Stoccaggio	296	<b>233</b>
Distribuzione	394	<b>359</b>
Corporate		<b>7</b>
Eliminazione di utili interni		<b>(2)</b>
<b>Investimenti tecnici</b>	<b>1.585</b>	<b>1.300</b>

Gli investimenti tecnici del 2012 di 1.300 milioni di euro<sup>26</sup> (1.585 milioni di euro nel 2011) si riferiscono principalmente ai settori di attività trasporto (700 milioni di euro), distribuzione (359 milioni di euro) e stoccaggio (233 milioni di euro).

25 Il valore netto contabile dei beni trasferiti è compreso nella voce "Cessioni, radiazioni e dismissioni".

26 L'analisi degli investimenti tecnici realizzati da ciascun settore di attività è fornita nel capitolo "Andamento della gestione nei settori di attività" della presente Relazione.

### Rimanenze immobilizzate – Scorte d'obbligo

Le rimanenze immobilizzate – Scorte d'obbligo, pari a 363 milioni di euro (405 milioni di euro al 31 dicembre 2011), sono costituite da quantità minime di gas naturale che le Società di stoccaggio sono obbligate a detenere ai sensi del D.P.R. 31 gennaio 2001, n. 22. Le quantità di gas in giacenza, corrispondenti a circa 4,5 miliardi di standard metri cubi di gas naturale, sono determinate annualmente dal Ministero dello Sviluppo Economico.

### Partecipazioni

La voce partecipazioni (473 milioni di euro) accoglie la valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto ed è riferita, in particolare, alle società Toscana Energia S.p.A. (161 milioni di euro), Azienda Energia e Servizi Torino S.p.A. (123 milioni di euro), Gasbridge 1 B.V. (67 milioni di euro) e Gasbridge 2 B.V. (67 milioni di euro)<sup>27</sup>.

### CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO

(milioni di €)	31.12.2011	31.12.2012	Var.ass.
Crediti commerciali	1.367	1.921	554
Rimanenze (*)	235	202	(33)
Crediti tributari	47	125	78
Altre attività	133	193	60
Passività per imposte differite	(901)	(834)	67
Debiti commerciali	(556)	(764)	(208)
Fondi per rischi e oneri	(527)	(757)	(230)
Ratei e risconti da attività regolate	(358)	(309)	49
Strumenti derivati	(266)		266
Debiti tributari	(230)	(81)	149
Altre passività	(642)	(842)	(200)
	<b>(1.698)</b>	<b>(1.146)</b>	<b>552</b>

(\*) Include la riclassifica di gas naturale immobilizzato dalla voce "Scorte d'obbligo" alla voce "Rimanenze".

Il capitale di esercizio netto (-1.146 milioni di euro) si incrementa di 552 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente: (i) dell'incremento dei crediti commerciali (+554 milioni di euro) relativi essenzialmente al settore di attività trasporto, a seguito dei crediti derivanti dal servizio di bilanciamento (+310 milioni di euro<sup>28</sup>), e stoccaggio di gas naturale (+151 milioni di euro), dovuto principalmente ai crediti connessi ai prelievi di gas strategico; (ii) della riduzione dei debiti tributari (+149 milioni di euro) dovuta al versamento del saldo relativo alle imposte sul reddito 2011 (+184 milioni di euro), che includeva interamente il debito IRES rilevato a fronte della Robin Hood Tax; (iii) della riduzione del market value degli strumenti finanziari derivati (+266 milioni di euro) dovuta all'estinzione anticipata dei contratti di Interest Rate Swap in essere con eni, per dar corso a quanto disciplinato contrattualmente in caso di perdita di controllo di eni su Snam.

27 Le due società, Gasbridge 1 B.V. e Gasbridge 2 B.V., sono state costituite nel corso del 2012 da Snam e Fluxys in quote paritetiche del 50% ciascuna. Per maggiori informazioni in merito, si veda il paragrafo "Principali eventi - Sviluppi di business" della presente Relazione.

28 L'attività di bilanciamento ha, inoltre, determinato un incremento dei debiti commerciali di 189 milioni di euro.

Tali fattori sono stati in parte compensati: (i) dall'aumento dei fondi per rischi ed oneri (-230 milioni di euro) a seguito principalmente della variazione della stima degli oneri di smantellamento e ripristino dei siti di stoccaggio (-116 milioni di euro) dovuta alla riduzione dei tassi di attualizzazione attesi, e dai maggiori fondi per oneri ambientali del settore distribuzione (-71 milioni di euro); (ii) dall'incremento delle altre passività (-200 milioni di euro) derivante principalmente dalla quota residua delle passività connesse all'estinzione anticipata di contratti derivati (-141 milioni di euro).

#### Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili

Le attività destinate alla vendita e le passività direttamente associabili riguardano un complesso immobiliare, di proprietà Italgas (15 milioni di euro, al netto dei fondi ambientali relativi ad oneri per interventi di bonifica sull'immobile) per il quale sono in corso di perfezionamento le trattative di vendita<sup>29</sup>.

#### PROSPETTO DELL'UTILE COMPLESSIVO

(milioni di €)	2011	2012
<b>Utile netto</b>	<b>790</b>	<b>779</b>
<b>Altre componenti dell'utile complessivo</b>		
Variazione fair value derivati di copertura cash flow hedge (Quota efficace)	(194)	(77)
Effetto fiscale delle altre componenti dell'utile complessivo	73	32
Riclassifica a conto economico degli oneri da valutazione al fair value di strumenti derivati di copertura (*)		215
<b>Totale altre componenti dell'utile complessivo al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(121)</b>	<b>170</b>
<b>Totale utile complessivo</b>	<b>669</b>	<b>949</b>
. di competenza:		
- Snam	669	949
- Terzi azionisti		
	<b>669</b>	<b>949</b>

(\*) Ai sensi dello IAS 39, dal momento dell'interruzione dell'Hedge Accounting, un'entità deve cessare prospetticamente la contabilizzazione di copertura. La riserva di patrimonio netto derivante dalla valutazione al fair value di contratti derivati di copertura sino a tale data, deve essere interamente riclassificata a conto economico.

29 Per le informazioni sugli impegni assunti dalle parti si veda la nota n. 28 "Garanzie, impegni e rischi - Impegni derivanti dal contratto di acquisto da eni di Italgas e Stogit" delle Note al bilancio consolidato.

## PATRIMONIO NETTO

(milioni di €)

<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2011</b>	<b>5.792</b>
<i>Incremento per:</i>	
- Utile complessivo 2012	949
	<b>949</b>
<i>Decremento per:</i>	
- Distribuzione saldo dividendo 2011	(473)
- Distribuzione acconto dividendo 2012	(338)
	<b>(811)</b>
<b>Patrimonio netto compresi gli interessi di terzi azionisti al 31 dicembre 2012</b>	<b>5.930</b>
<i>di competenza:</i>	
- Snam	<b>5.929</b>
- Terzi azionisti	<b>1</b>
	<b>5.930</b>

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Snam S.p.A. tenutasi in data 30 luglio 2012 ha deliberato l'annullamento di n. 189.549.700 azioni proprie, previa eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni stesse.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2012 risulta costituito da n. 3.381.638.294 azioni (3.571.187.994 al 31 dicembre 2011), a fronte di un controvalore complessivo pari a 3.571.187.994 euro (parimenti al 31 dicembre 2011).

Al 31 dicembre 2012 Snam ha in portafoglio n. 2.906.550 azioni proprie<sup>30</sup> (192.553.051 al 31 dicembre 2011), pari allo 0,09% del capitale sociale (5,39% al 31 dicembre 2011), per un valore di libro pari a 12 milioni di euro. A tale data le azioni proprie impegnate a fronte dei piani di Stock option 2005, 2007 e 2008 risultano pari a 2.521.350 azioni.

Il valore di mercato della azioni proprie al 31 dicembre 2012 ammonta a 10 milioni di euro<sup>31</sup>.

Informazioni in merito alle singole voci del patrimonio netto nonché alle loro variazioni, rispetto al 31 dicembre 2011, sono fornite nella nota n. 27 "Patrimonio netto" delle note al bilancio consolidato.

30 Le informazioni sulle azioni proprie in portafoglio alla data del 31 dicembre 2012 sono fornite al capitolo "Altre informazioni - Azioni proprie detenute dalla Società e da imprese controllate" della presente Relazione.

31 Calcolato moltiplicando il numero delle azioni proprie per il prezzo ufficiale di fine anno di 3,52 euro per azione.

## RACCORDO TRA L'UTILE D'ESERCIZIO E IL PATRIMONIO NETTO DI SNAM S.P.A. CON QUELLI CONSOLIDATI

(milioni di €)	Utile d'esercizio		Patrimonio netto	
	2011	2012	31.12.2011	31.12.2012
<b>Bilancio di esercizio di Snam S.p.A</b>	<b>693</b>	<b>390</b>	<b>6.999</b>	<b>6.578</b>
Utile d'esercizio delle Società incluse nell'area di consolidamento	426	776		
Differenza tra al valore di carico delle partecipazioni nelle imprese consolidate e il patrimonio netto del bilancio di esercizio, comprensivo del risultato di periodo			(1.205)	(667)
<b>Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:</b>				
- Dividendi	(333)	(451)		
- Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	3	21	6	27
- Altre rettifiche di consolidamento, al netto dell'effetto fiscale	1	43	(9)	(9)
	<b>(329)</b>	<b>(387)</b>	<b>(3)</b>	<b>18</b>
Interessi di terzi azionisti			1	1
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>790</b>	<b>779</b>	<b>5.792</b>	<b>5.930</b>

## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (\*)

(milioni di €)	31.12.2011	31.12.2012	Var.ass.
<b>Passività finanziarie e prestiti obbligazionari</b>	<b>11.199</b>	<b>12.413</b>	<b>1.214</b>
Passività finanziarie a breve termine	2.787	364	(2.423)
Quote correnti di passività finanziarie a lungo termine	1.612	110	(1.502)
Passività finanziarie a lungo termine	6.800	11.939	5.139
<b>Crediti finanziari e disponibilità liquide ed equivalenti</b>	<b>(2)</b>	<b>(15)</b>	<b>(13)</b>
Disponibilità liquide ed equivalenti	(2)	(15)	(13)
	<b>11.197</b>	<b>12.398</b>	<b>1.201</b>

(\*) Esclude le passività finanziarie (141 milioni di euro), corrispondenti alla quota residua delle passività derivanti dall'estinzione anticipata dei contratti derivati di copertura.

Con l'attuazione e il completamento del piano di rifinanziamento posto in essere da Snam, che ha portato al raggiungimento della piena indipendenza finanziaria da eni, Snam ha avuto accesso, attraverso il sistema creditizio ed i mercati dei capitali, ad una ampia gamma di fonti di finanziamento (prestiti obbligazionari, finanziamenti in pool con primarie banche nazionali e internazionali, contratti bilaterali e contratti di finanziamento con CDP<sup>32</sup>).

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2012 ammonta a 12.398 milioni di euro (11.197 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Il positivo flusso di cassa netto da attività operativa di 961 milioni di euro ha consentito di finanziare parte dei fabbisogni finanziari connessi agli investimenti netti di periodo pari a 1.351 milioni di euro. L'indebitamento finanziario netto, dopo il pagamento agli azionisti del saldo del dividendo 2011 di 473 milioni di euro e dell'acconto 2012 di 338 milioni di euro, aumenta di 1.201 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011.

32 Maggiori informazioni sono fornite al paragrafo "Principali eventi - Rifinanziamento del debito".

Le passività finanziarie al 31 dicembre 2012, interamente denominate in euro, sono rappresentate da prestiti obbligazionari (6 miliardi di euro, pari al 48%), debiti verso banche (5,7 miliardi di euro<sup>33</sup>, pari al 46%), contratti di finanziamento su provvista della Banca Europea degli Investimenti - BEI (0,7 miliardi di euro<sup>34</sup>, pari al 6%).

Le passività finanziarie a lungo termine (12.049 milioni di euro) rappresentano circa il 97% dell'indebitamento finanziario (61% al 31 dicembre 2011) e hanno una durata media di circa 5 anni.

Di seguito sono rappresentate le passività a lungo termine, inclusive delle quote a breve, con le relative scadenze di rimborso:

(milioni di €)	Totale al 31.12.2012	Scadenze di rimborso					
		2013	2014	2015	2016	2017	Oltre
Prestiti obbligazionari	6.046	81		747	996		4.222
Finanziamenti	6.003	29	101	2.426	1.320	1.487	640
	12.049	110	101	3.173	2.316	1.487	4.862

Al 31 dicembre 2012 la composizione del debito per tipologia di tasso d'interesse è la seguente:

(milioni di €)	31.12.2011	%	31.12.2012	%	Var. ass.
Tasso variabile	2.587	23	6.365	51	3.778
Tasso fisso	8.612	77	6.048	49	(2.564)
	11.199	100	12.413	100	1.214

Le passività a tasso variabile (6.365 milioni di euro) si incrementano di 3.778 milioni di euro a seguito principalmente dell'assunzione di n. 12 finanziamenti bancari a lungo termine (+5.701 milioni di euro, inclusi i finanziamenti con CDP su provvista BEI pari a 402 milioni di euro) e del rimborso di finanziamenti in essere con eni (-2.287 milioni di euro complessivamente).

Le passività finanziarie a tasso fisso (6.048 milioni di euro) si riducono di 2.564 milioni di euro per effetto essenzialmente del saldo netto tra i rimborsi di periodo di finanziamenti in essere con eni (-8.427 milioni di euro complessivamente) e l'emissione di n. 6 prestiti obbligazionari (+6.046 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2012 Snam dispone di linee di credito bancarie a lungo termine committed non utilizzate per circa 3,2 miliardi di euro.

### Covenants

I principali contratti di finanziamento bilaterali e sindacati con banche e altri Istituti finanziatori in essere al 31 dicembre 2012 contengono impegni (covenant), in linea con la prassi internazionale. Tali impegni riguardano, inter alia, il rispetto di financial covenants, clausole di pari passu, negative pledge e change of control. Alcuni di tali impegni sono previsti anche per i prestiti obbligazionari emessi da Snam, nell'ambito del programma EMTN.

Nel corso del 2012 tutte le verifiche relative ai financial covenant contrattualmente previsti hanno confermato il rispetto degli stessi<sup>35</sup>.

33 L'importo include circa 0,1 miliardi di euro di linee di credito uncommitted.

34 L'importo include due finanziamenti stipulati con CDP su provvista BEI per complessivi 400 milioni di euro.

35 I covenants sono illustrati con maggiore dettaglio alla nota n. 22 delle Note al bilancio consolidato.

## Rendiconto finanziario riclassificato

Lo schema del rendiconto finanziario riclassificato sottoriportato è la sintesi dello schema legale del rendiconto finanziario obbligatorio. Il rendiconto finanziario riclassificato consente il collegamento tra la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo. La misura che consente il raccordo tra i due rendiconti è il "free cash flow" cioè l'avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti. Il free cash flow chiude alternativamente: (i) sulla variazione di cassa di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di cassa relativi ai debiti/attivi finanziari (accensioni/rimborsi di crediti/debiti finanziari) e al capitale proprio (pagamento di dividendi/apporti di capitale); (ii) sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di indebitamento relativi al capitale proprio (pagamento di dividendi/apporti di capitale).

### RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO (\*)

(milioni di €)	2010	2011	2012
<b>Utile netto</b>	<b>1.106</b>	<b>790</b>	<b>779</b>
A rettifica:			
- Ammortamenti ed altri componenti non monetari	630	611	<b>652</b>
- Minusvalenze (plusvalenze) nette su cessioni e radiazioni di attività	8	6	<b>(13)</b>
- Dividendi, interessi e imposte sul reddito	788	1.205	<b>959</b>
Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione	34	(122)	<b>(218)</b>
Dividendi, interessi e imposte sul reddito incassati (pagati)	(791)	(953)	<b>(1.198)</b>
<b>Flusso di cassa netto da attività operativa</b>	<b>1.775</b>	<b>1.537</b>	<b>961</b>
Investimenti tecnici	(1.422)	(1.576)	<b>(1.215)</b>
Partecipazioni		(1)	<b>(135)</b>
Imprese entrate nell'area di consolidamento e rami d'azienda	(137)	10	<b>(905)</b>
Disinvestimenti	14	52	<b>963</b>
Altre variazioni relative all'attività di investimento	152	(74)	<b>(59)</b>
<b>Free cash flow</b>	<b>382</b>	<b>(52)</b>	<b>(390)</b>
Variazione dei debiti finanziari a breve e a lungo	364	849	<b>1.214</b>
Flusso di cassa del capitale proprio	(774)	(804)	<b>(811)</b>
Altre variazioni relative all'attività di disinvestimento		1	
<b>Flusso di cassa netto dell'esercizio</b>	<b>(28)</b>	<b>(6)</b>	<b>13</b>

(\*) Per la riconduzione dello schema di Rendiconto finanziario riclassificato a quello obbligatorio v. il successivo paragrafo "Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati a quelli obbligatori".

### VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di €)	2010	2011	2012
<b>Free cash flow</b>	<b>382</b>	<b>(52)</b>	<b>(390)</b>
Flusso di cassa del capitale proprio	(774)	(804)	<b>(811)</b>
<b>Variazione indebitamento finanziario netto</b>	<b>(392)</b>	<b>(856)</b>	<b>(1.201)</b>

## Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati a quello obbligatori

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(milioni di €)

Voci dello Stato Patrimoniale Riclassificato  (Dove non espressamente indicato, la componente è ottenuta direttamente dallo schema legale)	Riferimento alle note di bilancio consolidato	31.12.2011		31.12.2012	
		Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato
<b>Capitale immobilizzato</b>					
Immobili, impianti e macchinari			14.053		14.522
Rimanenze immobilizzate - Scorte d'obbligo			405		363
Attività immateriali			4.444		4.593
Partecipazioni			319		473
Crediti finanziari strumentali all'attività operativa	(vedi nota 7)		2		2
<i>Debiti netti relativi all'attività di investimento, composti da:</i>			(445)		(386)
- Debiti per attività di investimento	(vedi nota 18)	(486)		(406)	
- Crediti per attività di investimento/disinvestimento	(vedi nota 7)	41		20	
<b>Totale Capitale immobilizzato</b>			<b>18.778</b>		<b>19.567</b>
<b>Capitale di esercizio netto</b>					
Crediti commerciali	(vedi nota 7)		1.367		1.921
Rimanenze			235		202
<i>Crediti tributari, composti da:</i>			47		125
- Attività per imposte sul reddito correnti		3		11	
- Crediti per IVA	(vedi nota 7)	4			
- Crediti IRES per il Consolidato Fiscale Nazionale	(vedi nota 7)	35		25	
- Attività per altre imposte correnti		5		89	
Debiti commerciali	(vedi nota 18)		(556)		(764)
<i>Debiti tributari, composti da:</i>			(230)		(81)
- Passività per imposte sul reddito correnti		(175)		(46)	
- Passività per altre imposte correnti		(16)		(28)	
- Debiti IRES per il Consolidato Fiscale Nazionale	(vedi nota 18)	(19)		(7)	
- Debiti per IVA	(vedi nota 18)	(20)			
Passività per imposte differite			(901)		(834)
Fondi per rischi ed oneri			(527)		(757)
Strumenti derivati	(vedi note 21,26)		(266)		
<i>Altre attività, composte da:</i>			133		193
- Altri crediti	(vedi nota 7)	96		80	
- Altre attività correnti	(vedi nota 10)	22		37	
- Altre attività non correnti	(vedi nota 15)	15		76	
<i>Ratei e risconti da attività regolate, composti da:</i>			(358)		(309)
- Ratei attivi da attività regolate	(vedi note 10,15)	77		132	
- Ratei e risconti passivi da attività regolate	(vedi note 21,26)	(435)		(441)	
<i>Altre passività, composte da:</i>			(642)		(842)
- Altri debiti	(vedi nota 18)	(263)		(300)	
- Altre passività correnti	(vedi nota 21)	(4)		(58)	
- Riclassifica: passività per strumenti derivati				(141)	
- Altre passività non correnti	(vedi nota 26)	(375)		(343)	
<b>Totale Capitale di esercizio netto</b>			<b>(1.698)</b>		<b>(1.146)</b>
<b>Fondi per benefici ai dipendenti</b>			<b>(107)</b>		<b>(108)</b>
<b>Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili composte da:</b>			<b>16</b>		<b>15</b>
- Attività destinate alla vendita		25		23	
- Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita		(9)		(8)	
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>			<b>16.989</b>		<b>18.328</b>
<b>Patrimonio netto compresi gli interessi di terzi azionisti</b>			5.792		5.930
<b>Indebitamento finanziario netto</b>					
<i>Passività finanziarie, composte da:</i>			11.199		12.413
- Passività finanziarie a lungo termine		6.800		11.939	
- Quote correnti di passività finanziarie a lungo termine		1.612		110	
- Passività finanziarie a breve termine		2.787		505	
- Riclassifica: passività per strumenti derivati				(141)	
<i>Crediti finanziari e disponibilità liquide ed equivalenti, composti da:</i>			(2)		(15)
- Disponibilità liquide ed equivalenti		(2)		(15)	
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>			<b>11.197</b>		<b>12.398</b>
<b>COPERTURE</b>			<b>16.989</b>		<b>18.328</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

(milioni di €)	2011		2012	
	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato
<b>Voci del rendiconto riclassificato e confluente delle voci dello schema legale</b>				
<b>Utile netto</b>		<b>790</b>		<b>779</b>
<i>A rettifica:</i>				
Ammortamenti ed altri componenti non monetari:		611		652
- Ammortamenti	663		702	
- Svalutazioni nette di attività materiali e immateriali	(9)		4	
- Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	(45)		(55)	
- Variazione fondo benefici ai dipendenti	2		1	
Minusvalenze (Plusvalenze) nette su cessioni e radiazioni di attività		6		(13)
Interessi, imposte sul reddito e altre variazioni:		1.205		959
- Dividendi	(2)			
- Interessi attivi	(3)		(8)	
- Interessi passivi	304		374	
- Imposte sul reddito	906		593	
Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione:		(122)		(218)
- Rimanenze	(22)		77	
- Crediti commerciali	(590)		(554)	
- Debiti commerciali	88		208	
- Variazione fondi rischi e oneri	8		54	
- Altre attività e passività	394		138	
- <i>Riclassifica: passività per strumenti derivati</i>			(141)	
Dividendi, interessi e imposte sul reddito incassati (pagati):		(953)		(1.198)
- Dividendi incassati	44		34	
- Interessi incassati	5		3	
- Interessi pagati	(305)		(372)	
- Imposte sul reddito (pagate) rimborsate	(697)		(863)	
<b>Flusso di cassa netto da attività operativa</b>		<b>1.537</b>		<b>961</b>
Investimenti tecnici:		(1.576)		(1.215)
- Immobili, impianti e macchinari	(1.160)		(874)	
- Attività immateriali	(416)		(341)	
Investimenti in imprese entrate nell'area di consolidamento e rami d'azienda:		10		(905)
Partecipazioni		(1)		(135)
Disinvestimenti:		52		963
- Immobili, impianti e macchinari	1		13	
- Attività immateriali	44		950	
- Partecipazioni	7			
Altre variazioni relative all'attività di investimento:		(74)		(59)
- Variazione debiti netti relativi all'attività di investimento	(74)		(59)	
- Altre variazioni relative all'attività di disinvestimento	1			
- <i>Riclassifica: altre variazioni relative all'attività di disinvestimento</i>	(1)			
<b>Free cash flow</b>		<b>(52)</b>		<b>(390)</b>
Variazione dei debiti finanziari:		850		1.214
- <i>Riclassifica: disinvestimenti in crediti finanziari non strumentali dell'attività operativa</i>	1			
- Assunzioni di debiti finanziari a lungo termine	1.226		11.749	
- Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(1.320)		(8.112)	
- Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	943		(2.282)	
- <i>Riclassifica: passività per strumenti derivati</i>			(141)	
Flusso di cassa del capitale proprio		(804)		(811)
<b>Flusso di cassa netto dell'esercizio</b>		<b>(6)</b>		<b>13</b>